

Codice A1020A

D.D. 16 luglio 2026, n. 316

Indennità di specifica responsabilità. CCNL 2022-2024. Somme spettanti al dipendente (omissis)



ATTO DD 316/A1020A/2026

DEL 16/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale

OGGETTO: Indennità di specifica responsabilità. CCNL 2022-2024. Somme spettanti al dipendente (omissis)

Premesso che:

con ricorso depositato in data 27/04/2026, iscritto al RGL n. 226/2026, il sig. (omissis) ha adito il Tribunale di Biella, in funzione di Giudice del Lavoro, per l'accertamento del proprio diritto alla percezione dell'indennità di specifica responsabilità per gli anni 2022, 2023 e 2024 e, per l'effetto, condannare la Regione Piemonte al pagamento della somma di euro 3.800,00 lordi, oltre accessori e spese di lite;

la Giudice del Lavoro, (omissis), a seguito del deposito del ricorso, con decreto del 30/04/2026, ha fissato l'udienza di discussione della causa per il giorno 17/09/2026;

successivamente alla notificazione del ricorso e del decreto di fissazione d'udienza, tra le parti sono intercorse delle trattative volte ad addivenire a una composizione bonaria della vertenza, onde evitarne il prosieguo.

Al fine di chiudere la controversia, l'Amministrazione ha proposto di corrispondere al sig. (omissis) a definizione delle domande economiche formulate nel giudizio RGL 226/2026 la somma complessiva di euro 3.800,00 da intendersi al lordo delle ritenute previdenziali e assistenziali nonché delle trattenute fiscali poste a carico del lavoratore, da liquidarsi con il primo cedolino paga utile e, comunque, entro il 31/08/2026 impegnandosi inoltre a corrispondere direttamente all'Avv. (omissis) la somma di euro 1.800,00, oltre accessori di legge. Restano a carico della Regione Piemonte gli oneri riflessi di legge (oneri previdenziali e assistenziali quota ente e IRAP) calcolati sull'importo sopra indicato e pari a complessivi euro 1.243,55 (euro 920,55 oneri previdenziali e assistenziali ed euro 323,00 IRAP).

L'avv. (omissis), con e-mail del 17.6.2026, ha accettato tale proposta con l'intesa che, a pagamento intervenuto, la causa pendente avanti il Tribunale di Biella sarebbe stata abbandonata e con parere prot. n. 35018 del 29.6.2026, l'Avvocatura Regionale ha evidenziato come, così come correttamente rilevato dallo stesso (omissis) e dal suo legale, la "normativa" non esclude dal beneficio in

questione i lavoratori in telelavoro, e come, anche a non voler considerare che “lo stesso contratto di telelavoro sottoscritto dal ricorrente e le schede di assegnazione degli obiettivi prevedono lo svolgimento dell’attività di controllo in esame, restava il dato di fatto incontrovertibile che il TOGNONI tali attività le ha regolarmente svolte”, ragion per cui era “opportuno transigere «stragiudizialmente» la controversia evitando la costituzione in giudizio, così da limitare, quanto meno, le spese di lite”.

Preso atto:

- del sopra citato parere e verificata, a seguito della valutazione delle reciproche pretese, la rispondenza dell'accordo raggiunto a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento, nonché l'idoneità del medesimo accordo a conseguire un risparmio di spesa;
- della scrittura privata di transazione predisposta e condivisa dalle Parti che, in merito al versamento delle somme dovute;

Dato atto che la somma complessiva di euro 5.043,55 così composta euro 3.800,00 importo lordo da corrispondere al dipendente, euro 920,55 oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’ente ed euro 323,00 IRAP a carico ente trova copertura nei capitoli della missione 16, programma 1601 del bilancio finanziario gestionale 2026-2027, esercizio 2026 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità e che la somma di euro 2.212,42 comprensivi di oneri accessori, sarà impegnata dal Settore Avvocatura della Regione Piemonte.

Atteso che con la sottoscrizione della sopra citata Scrittura privata di Transazione, il sig. Radames TOGNONI si impegna a rinunciare al giudizio, dichiarando di essere stato integralmente soddisfatto e che con l’esatto adempimento di quanto previsto dalla stessa scrittura, “le Parti dichiarano di non avere null’altro a pretendere l’una dall’altra in relazione ai fatti, ai titoli e alle domande dedotti nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Biella, procedimento R.G.L. n. 226/2026”.

Ritenuto:

- di impegnare la somma complessiva di euro 5.043,55 (euro 3.800,00 importo lordo da corrispondere al dipendente, euro 920,55 oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’ente ed euro 323,00 IRAP a carico ente) sui seguenti capitoli della missione 16, programma 1601, del bilancio finanziario gestionale 2026-2027, esercizio 2026, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità:
 - cap. 816011 per euro 3.800,00;
 - cap. 816015 per euro 920,55;
 - cap. 816016 per euro 323,00;
- di corrispondere al sig. (omissis) l’importo di euro 3.800,00 a definizione delle domande economiche formulate nel giudizio RGL 226/2026 da liquidarsi con il primo cedolino paga utile e comunque entro il 31/08/2026;
- di corrispondere direttamente all’Avv. (omissis) la somma di euro 1.800,00, oltre accessori di legge e, così, per un totale di €. 2.212,42, previa presentazione di parcella pro forma intestata al sig. Radames TOGNONI con specifica indicazione della Regione Piemonte quale soggetto solvente e di demandare al Settore Avvocatura il provvedimento d’impegno e di liquidazione della parcella.

Dato atto che , in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026;

Verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001, artt. 4 e 17 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 7 del 11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- L.R. n. 23 del 28.7.2008, artt. art. 17 e 18 e s.m.i.;
- L. n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- L. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- L.R. n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- L.R. n. 3 del 3 febbraio 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio

DETERMINA

- di prendere atto, per quanto in dettaglio esposto in premessa, della transazione tra la Regione Piemonte e il signor (omissis);
 - di prendere atto del parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 35018 del 29.06.2026, che ha evidenziato l'opportunità di una transazione stragiudiziale, così da evitare la costituzione in giudizio e da limitare le spese di lite;
 - di impegnare la somma complessiva di euro 5.043,55 (euro 3.800,00 importo lordo da corrispondere al dipendente, euro 920,55 oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente ed euro 323,00 IRAP a carico ente) sui seguenti capitoli della missione 16, programma 1601 del bilancio finanziario gestionale 2026-2027, esercizio 2026, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità:
 - cap. 816011 per euro 3.800,00
 - cap. 816015 per euro 920,55
 - cap. 816016 per euro 323,00;
 - corrispondere al sig. (omissis) l'importo di euro 3.800,00 a definizione delle domande economiche formulate nel giudizio RGL 226/2026 da liquidarsi con il primo cedolino paga utile e comunque entro il 31/08/2026;
 - di corrispondere direttamente all'Avv. (omissis) la somma di euro 1.800,00, oltre accessori di legge e, così, per un totale di €. 2.212,42, previa presentazione di parcella pro forma intestata al sig. (omissis) con specifica indicazione della Regione Piemonte quale soggetto solvente e di demandare al Settore Avvocatura il provvedimento d'impegno e di liquidazione della parcella.
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla di piena conoscenza dell'atto.
- La transazione elementare del suddetto movimento contabile è rappresentata nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte (art. 61 dello Statuto ed art. 5 della L.R. n. 22/2010).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" (D.Lgs. 33/2013 s.m.i.).

LA DIRIGENTE (A1020A - Trattamento economico e previdenziale del personale)
Firmato digitalmente da Simona Tobia